

LIA BATTAGLIA .

Un'artista poliedrica: grazia e severità.

(di Giuliana Lucchini)

Quando l'arte figurativa s'accosta alla poesia, alla musica, intreccia una danza a tre delle Muse. Terra e cielo in reciproca contemplazione, in simbiosi, pesantezza e leggerezza si danno la mano.

Lia Battaglia, acquerellista, pittrice, scultrice. Insegna 'invetratura'. Vive e lavora a Carrara, regina del marmo. Un'artista che alle sue esperienze tecniche - acquerello, colore a olio, collage, raku, manualità d'argilla, vetro, metallo, altri materiali, realizzazione di oggetti di arredamento, di decorazione - non poteva non aggiungere il *marmo*.

Recente vincitrice del 1°Premio 'Amarte', con 'Primo amore', 2009 (argilla da raku, patinata a freddo con colori acrilici) : *"..un'opera capace di immettere direttamente nelle suggestioni dell'incontro con l'altro; ..introduce alla rara trasmutazione fra materia e spirito"*(dalla 'motivazione', Dr. Pierluigi Moressa).

Molte mostre. Collettive. Personali. Premi vari.

Nel suo percorso d'artista, Lia Battaglia passa dal genere figurativo di comunicazione immediata, a una ricerca pittorica di tipo 'allusivo', che non definisce nettamente la forma, lascia agire il colore in un procedere eccentrico, aperto alle interpretazioni. Nell'informale sfiora la dimensione surreale. Quando gli alberi diventano umani.

Colori e luce diffusa, toni levigati di tocco, contrasti di immagine, l'antico e il nuovo, con slancio, per intuizione, sono i suoi punti di forza.

Due suoi preziosi acquerelli sono stati scelti per due copertine di libro di poesia.

Gentilezza di spirito alita.

Lia Battaglia trascorre le estati a Vinca, annidata sulle Alpi Apuane, vicino al “Pizzo d’Uccello”. Lì l’intimo contatto con la natura crea l’atmosfera dell’ispirazione. Scrive:

“C’è pace nel bosco alle 7 di sera. E’ l’ora migliore, .. il silenzio è rotto soltanto dai fruscii delle foglie e dallo scricchiolio del legno, degli alberi, che ricordano corpi umani: i rami diventano braccia che si protendono in tutte le direzioni, ‘verso tutti gli esseri del mondo’; i colori sono caldi, rosati..” (2009).

o

Fra le sue opere recenti, 2011, in *marmo bianco di Carrara* (60x60x30, esclusa la base):

- “*Marmo e Poesia*”:

una mano stilizzata tiene fra le dita una penna in argilla smaltata (tecnica raku). Vi è scritto sopra un *haiku* :

‘Parola cada/calda, acqua piuma sasso,/o neve pura’

(da un libro di poesia haiku di G.L.).

- “*Marmo e Musica*”:

Lastra cerimoniale per “*Accordo incompleto*”, due battute dall’Introduzione della V Sinfonia di Beethoven.

- “*Marmo e Pittura*”:

con ‘pennello’ e ‘colori primari: rosso giallo blu’.

Marmo e Poesia



Marmo e Musica



Marmo e Pittura

